

## Alfieri si candida alla guida del Pd regionale

**Pubblicato:** Sabato 25 Gennaio 2014



**A tre settimane dal congresso regionale del Pd** che eleggerà il nuovo segretario dopo l'approdo di Martina a compiti governativi, uno dei due candidati, **Alessandro Alfieri, si presenta**, e lo fa proprio dalla "sua" Varese. L'appuntamento – nessun posto a sedere – era in programma questo pomeriggio, 25 gennaio, alla sala traduttori e interpreti di via Cavour. **Parterre importante** a livello di rappresentanti negli scranni (Senaldi e D'Adda in prima fila) e tantissimi militanti, ex della politica regionale oltre ai dirigenti locali vedi Paris per Varese e Astuti, sindaco di Malnate e segretario provinciale.

**Alfieri, in tenuta informale, ha compiuto un excursus a 360 gradi** sugli obiettivi del partito e sul ruolo che lo stesso, in chiave regionale già ora e in maniera ancor più forte in futuro, giocherà per condizionare le sorti del Pd. «Una specificità lombarda che dovrà farsi sentire anche a livello nazionale». **La ricetta che Alfieri ha proposto passa attraverso tre linee da affrontare anche nel congresso**; esse sono: il rapporto fra democrazia diretta e democrazia rappresentativa, la relazione tra iscritti ed elettori, e il rapporto eletti-partito.

«**La sfida che lanciamo è quella per governare la Regione nel 2018** – ha spiegato Alfieri – e sul campo riusciremo a vincere la Lega perché partiremo dalle comunità per seguire due punti fermi: le priorità locali, su cui siamo pronti a trovare accordi per migliorare la vita dei cittadini, ma al contempo



non faremo sconti sul piano dei principi».

Ma quali sono queste componenti del partito a cui si riferisce Alfieri? In cosa consiste la **“specificità lombarda”**?

«Esiste in primo luogo una questione settentrionale, che non solo non è uscita di scena, ma che soprattutto non può venir lasciata ai vecchi e ai nuovi populismi. Poi la questione del welfare, del

lavoro, dei giovani: tutte questioni che permetteranno di irrompere nella scena nazionale partendo da temi forti che il partito dovrà affrontare in primis a livello regionale».

L'Alfieri pensiero si chiude con un auspicio, che è anche obiettivo, qui a Varese, contenuto nelle battute finali del suo intervento: «**Varese è alla portata del Pd. Da oggi nessun obiettivo è irraggiungibile**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it